



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n. 122;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati di controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106 recante “Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo”;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante “Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali”;

VISTO il decreto ministeriale 19 settembre 2016 recante “Ripartizione delle dotazioni organiche del Ministero per i beni le attività culturali e per il turismo”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 2019, registrato alla Corte dei conti il 30 agosto 2019 al n. 2971, con il quale all’arch. Federica Galloni è stato attribuito l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale Archeologia, belle arti e paesaggio;

VISTO decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n.132132 recante “Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti, dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e dell’istruzione, dell’università e della ricerca, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate, in materia di qualifiche dei dirigenti e di tabella delle retribuzioni del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”;



DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4401

PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto ministeriale del 29 gennaio 2020 n. 36 recante “*Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale*”;

VISTO il DPCM 24 giugno 2021, n. 123, recante “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”

VISTO il CCNL per il personale dirigente dell’area dirigenziale-area funzioni centrali triennio 2016-2018;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

VISTA la nota della Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio prot. n. 42622 del 17 dicembre 2021, con la quale si chiede di voler procedere ad un interpellato per il conferimento dell’incarico dirigenziale di seconda fascia di direzione dell’Istituto centrale per l’archeologia;

VISTA la nota della Direzione Generale Organizzazione prot. n. 40296 del 22 dicembre 2021, circolare n. 375, con la quale si comunica l’avvio della procedura di interpellato;

VISTA la nota della Direzione Generale Organizzazione prot. n. 269 del 4 gennaio 2022, con la quale sono state trasmesse le istanze degli interessati alla copertura del posto vacante;

PRESO ATTO delle istanze pervenute;

VISTI i *curricula vitae* dei candidati;

VISTA la nota n.763 dell’11 gennaio 2022 con la quale si chiede per l’Istituto centrale per l’archeologia, l’assegnazione di una risorsa dirigenziale, ai sensi dell’art. 19, comma 5, del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il decreto ministeriale n.10 in data 14 gennaio 2022 con il quale è stata assegnata alla Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio la risorsa dirigenziale di livello non generale per il conferimento dell’incarico di direzione dell’Istituto centrale per l’archeologia nei termini e nelle modalità indicate;

TENUTO CONTO dell’interesse pubblico prioritario di individuare il dirigente avente la competenza, l’esperienza professionale e la capacità organizzativa tali da garantire l’ottimale ed efficace svolgimento delle funzioni connesse all’incarico di direzione dell’Istituto centrale per l’archeologia, nell’ambito della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio, nonché dell’esigenza di assicurare la razionale ed ottimale distribuzione delle risorse umane, il buon andamento e la piena funzionalità dell’Amministrazione;

CONSIDERATO che da una attenta valutazione delle domande e dei *curricula* presentati dai candidati, è emerso, come risulta dagli atti del procedimento, alla luce di quanto ben evidenziato nei *curricula vitae*, che la dr.ssa Elena Calandra possiede le peculiari attitudini, la specifica qualificazione professionale e culturale, la competenza organizzativa e gestionale e la concreta esperienza di lavoro nelle materie di competenza dell’Istituto, tali da qualificare il medesimo come il dirigente più idoneo per assicurare l’ottimale raggiungimento dei risultati nello svolgimento dell’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale in esame;

TENUTO CONTO della analisi comparativa della documentazione allegata alle domande effettuate;

VISTA la nota di questa Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio prot. 1690 del 19 gennaio 2022 con la quale si è data comunicazione alla dr.ssa Elena Calandra dell’avvio del procedimento per il conferimento dell’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell’Istituto centrale per l’archeologia ai sensi dell’articolo 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

PRESO ATTO che la dr.ssa Elena Calandra ha comunicato la piena disponibilità ad assumere l’incarico in



DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4401

PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

IL DIRETTORE GENERALE

argomento;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni alla dr.ssa Elena Calandra, dirigente archeologo dei ruoli del Ministero della Cultura, è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Istituto centrale per l'archeologia, nell'ambito della Direzione Generale Archeologia belle arti e paesaggio

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. La dr.ssa Elena Calandra nello svolgimento dell'incarico, si impegna a perseguire le finalità proprie dell'Istituto centrale per l'archeologia e a svolgere le funzioni previste con riferimento alle competenze istituzionali di cui al DM 28 gennaio 2020, oltre che da ogni altra disposizione di legge o regolamentare. Il dirigente, in coerenza con le linee di indirizzo dettate dagli organi ministeriali competenti, provvederà, in particolare, al conseguimento degli obiettivi assegnati dal Direttore Generale con la Direttiva annuale per l'azione amministrativa e la gestione e con gli altri atti di indirizzo.
2. La dr.ssa Elena Calandra in coerenza con quanto sopra rappresentato dovrà in particolare:
 - a) adottare ogni utile iniziativa al fine di consentire la migliore utilizzazione delle risorse umane e strumentali nonché garantire il corretto ed efficace svolgimento delle attività dell'Istituto medesimo;
 - c) adottare ogni utile iniziativa al fine di consentire l'adozione delle linee di indirizzo e misure di coordinamento necessarie per assicurare lo sviluppo dello studio e della ricerca nel settore dell'archeologia, anche attraverso accordi con gli altri Istituti afferenti alla Direzione generale Educazione e Ricerca, con particolare riferimento all'Istituto Superiore per la conservazione e il restauro e all'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione, nonché con le Università e i centri di ricerca afferenti al MIUR;
 - d) effettuare il costante monitoraggio delle attività di ricerca svolte dalle Soprintendenze Archeologia, belle arti e paesaggio, anche al fine di raccogliere una banca dati di tutte le linee di ricerca in corso nel settore dell'archeologia in tutto il territorio nazionale;
 - e) adottare ogni utile iniziativa al fine di migliorare, attraverso la predisposizione di linee guida su temi specifici, da predisporre in sinergia col Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico della Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio, la salvaguardia, la conservazione e la tutela del patrimonio archeologico.
 - f) dare maggiore e rinnovato impulso all'attività di studio e di ricerca in materia di processi innovativi e di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;
 - g). adottare ogni utile iniziativa al fine di potenziare le misure di pubblicità, trasparenza,



DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4401

PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

IL DIRETTORE GENERALE

integrità, legalità e prevenzione della corruzione.

3. I predetti obiettivi saranno adeguati a quelli generali e specifici fissati annualmente con la direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione e con gli altri atti di indirizzo. Gli stessi potranno, inoltre, essere rimodulati in relazione ad eventuali mutamenti normativi e/o organizzativi che incidano sulla disponibilità delle risorse umane, strumentali ed economiche annualmente assegnate alla Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio. In tale contesto potranno essere riconsiderati gli obiettivi e le risorse di cui sopra, sulla base delle proposte che la dr.ssa Elena Calandra si impegna a presentare tempestivamente al Direttore Generale. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire all'ufficio, la dr.ssa Elena Calandra provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.
4. Per l'espletamento dell'incarico sopraindicato la dr.ssa Elena Calandra si avvale delle risorse umane e strumentali assegnate all'Ufficio.

Art. 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. La dr.ssa Elena Calandra, dovrà altresì, attendere agli eventuali altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Direttore Generale Archeologia, belle arti e paesaggio o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate dai dirigenti dell'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente.

Art. 4

(Decorrenza e durata dell'incarico)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di cui all'art.1 decorre dal 26 gennaio 2022 e avrà durata fino al 25 gennaio 2025

1. Art. 5

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa Elena Calandra in relazione all'incarico conferito, è definito con il contratto individuale, che accede al presente decreto, da stipularsi in pari data tra il medesimo Dirigente e il Direttore Generale Archeologia, belle arti e paesaggio nel rispetto della normativa vigente.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE

(arch. Federica Galloni)



DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4401

PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap@beniculturali.it